

GRAN CASINÒ: UNO SPETTACOLO TEATRALE PER DIRE 'NO' AL GIOCO D'AZZARDO

Giovedì mattina 25 gennaio, presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Pistoia, davanti a oltre 300 studenti, andrà in scena lo spettacolo di Teatro Civile "Gran Casinò. Storie di chi gioca con la pelle degli altri" della Compagnia *Itineraria Teatro*. Lo spettacolo, proposto dal progetto "Società e Cittadino", riprende e sviluppa una campagna contro il gioco d'azzardo promossa lo scorso anno della Diocesi.

Il progetto "Società e Cittadino", che affronta quest'anno la tematica "Gioco d'azzardo, mafie, cittadinanza attiva", è nato 20 anni fa dalla collaborazione tra il Liceo classico "Niccolò Forteguerri" e il Liceo scientifico "Amedeo di Savoia", con il Servizio Istruzione della Provincia di Pistoia. Oggi raccoglie una diffusa rete di scuole del territorio (Liceo "N. Forteguerri", Istituto Professionale "L. Einaudi", Liceo scientifico "Amedeo di Savoia", Istituto Tecnico "S. Fedi/E.Fermi", Liceo Paritario "Suore Mantellate", Liceo "C. Salutati" di Montecatini Terme e Istituto Omnicomprensivo di San Marcello Pistoiese) con l'intento di promuovere una cultura dei diritti umani, della solidarietà e della cittadinanza responsabile.

Oltre alla Provincia di Pistoia, promotrice del progetto, collaborano "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", il Comune di Pistoia e la sottosezione pistoiese dell'Associazione Nazionale Magistrati. Negli ultimi anni ha offerto il proprio contributo anche il Gruppo Biblioteca degli Avvocati del Tribunale di Pistoia.

Il progetto di quest'anno, dedicato al gioco d'azzardo legale e illegale e alla connessa problematica della diffusione della ludopatia prevede anche la collaborazione con l'Equipe Nuovi Stili di Vita della Diocesi di Pistoia.

Il "Gruppo stili di vita" della diocesi di Pistoia, insieme al CEIS di Pistoia, AIART di Pistoia e all'Associazione LIBERA, ha infatti promosso con successo, lo scorso anno, un corso di formazione per insegnanti delle scuole superiori contro i rischi

della dipendenza dal gioco d'azzardo dal titolo «Giocarsi la vita, vivere la vita» (<http://www.diocesipistoia.it/primo-piano/contro-il-gioco-dazzardo-un-corso-di-formatione-per-gli-insegnanti-di-religione/>),

Lo spettacolo di giovedì 25, per la regia di Gilberto Colla e la partecipazione di Fabrizio di Giovanni, si propone di stimolare l'indignazione e creare consapevolezza su un perverso business gestito dalle lobby del gioco e dalla malavita. Con la speranza che questo cancro sociale cessi di propagarsi nelle menti e nell'animo di milione di cittadini.

(redazione)